



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

Rep. N. 110/2021

Reg. Concess. N. 2/2021

IL PRESIDENTE

Dott. Pasqualino Monti, nato a [REDACTED] ([REDACTED]), il [REDACTED] C.F.: [REDACTED] nella qualità di Presidente p.t. dell'Autorità di Sistema Portuale del mare di Sicilia Occidentale, P. I.V.A.: 00117040824, con sede in Palermo nella via Piano dell'Ucciardone n. 4 (d'ora innanzi AdSP per ragioni di brevità) giusto Decreto di nomina del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 342 del 28.06.2017, rappresentato dall'avv. Irene Grifo', nata a [REDACTED] ([REDACTED]) il [REDACTED] C.F.: [REDACTED] [REDACTED] la quale dichiara di intervenire al presente atto quale procuratrice speciale del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, avvalendosi all'uopo della procura speciale del 02.12.2020, notaio Laura Arcoleo, Rep. N. 1462, registrata a Palermo il 03.12.2020 al n. 31901/T allegata sotto la lettera "A" in copia autentica all'atto stipulato in data 04.12.2020, Rep. AdSP n. 87 del 2020 e registrato l'11.12.2020 al N.: 32681/1T, di seguito chiamata per brevità "AdSP".

PREMESSO

VISTA l'istanza presentata in data **16/9/2019** dalla **PALERMO EURO TERMINAL S.R.L.**;

ACCERTATO che in esito alla pubblicazione della sopracitata domanda, nell'Albo Pretorio del Comune di Palermo, nel sito istituzionale della Capitaneria di Porto di Palermo e nel sito web dell'AdSP non sono pervenute né osservazioni né domande di concessione concorrenti;

VISTO il parere n. **38** espresso in data **24/10/2019** dal Comitato di Gestione;

VISTA la nota dell'Area Tecnica dell'AdSP n. **1154** del **23/01/2020**, di trasmissione della planimetria, approvata anche dall'Area Operativa dell'Ente;

VISTO il nulla-osta concesso dalla Dogana di Palermo con nota n. **22118/RU** in data **16/10/2020**;

VISTO il D. M. n. 342 in data 28 giugno 2017 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO l'articolo 01, comma 2 della L. 494/93;

VISTA la vigente normativa in materia di rilascio di comunicazioni e informazioni antimafia;

VISTO l'articolo 36 del codice della navigazione e le disposizioni contenute nel relativo regolamento;

VISTA la nota prot. n. 87356 del 30/07/2020 con la quale l'AdSP ha chiesto alla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) le informazioni antimafia a carico della società PALERMO EURO TERMINAL S.R.L., ai sensi dei decreti legislativi 6 settembre 2011, n. 159 e 15 novembre 2012, n. 218 e del protocollo d'intesa in tema di rilascio e rinnovo delle concessioni demaniali marittime ed autorizzazioni stipulato in data 13 ottobre 2008 tra l'AdSP e la predetta Prefettura;

VISTO il deposito cauzionale di euro 38.000,00 (trentottomila,00) a garanzia degli obblighi assunti con la presente concessione costituito dalla società Palermo EuroTerminal S.r.l. a mezzo polizza fidejussoria n. 2020.13.6579479 emessa dalla società Italiana Assicurazioni S.p.A.;

VISTA la nota dell'Ufficio competente dell'AdSP con la quale si e' comunicato che l'iter istruttorio del procedimento volto al rilascio della concessione oggetto del presente atto si e' concluso positivamente.

CONCEDE

Alla "PALERMO EURO TERMINAL S.R.L.", con sede a Palermo, Banchina Puntone Porto di Palermo snc, Varco Cristoforo Colombo, P.I.V.A.: 04533320828, pec: palermoeuroterminal@pec.it, in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante *pro tempore*, sig. [REDACTED] nato a Palermo il [REDACTED] C.F.: [REDACTED], avvalendosi all'uopo dei poteri conferiti dallo statuto

di occupare un'area scoperta

di metri quadrati: banchina 2.840,00

situata nel **Comune di Palermo**

e precisamente nel **molo Piave, meglio descritta nella planimetria sottoscritta in data odierna per accettazione senza riserva alcuna**

allo scopo di **utilizzare l'area come piazzale per imbarco e sbarco di automobili, veicoli industriali, container, semirimorchi e merci in genere.**

e con l'obbligo di corrispondere all'AdSP, in riconoscimento della demanialita' del bene concesso ed in corrispettivo della presente concessione, il canone intero provvisorio di euro **71.919,27 (settantunomilanovecentodiciannove,27), di cui euro**

18.232,80 (diciottomiladuecentotrentadue,80) a titolo di canone per l'anno 2020, euro 17.895,49 (diciasettemilaottocentonovantacinque,49) a titolo di canone per l'anno 2021, euro 17.895,49 (diciasettemilaottocentonovantacinque,49) a titolo di canone provvisorio per l'anno 2022 ed euro 17.895,49 (diciasettemilaottocentonovantacinque,49) a titolo di canone provvisorio per l'anno 2023, secondo il dettaglio piu' avanti specificato.

La presente concessione che si intende fatta unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio avra' la durata di mesi **48 (quarantotto)** a decorrere dal **01/01/2020** terminando col **31/12/2023**, nel qual giorno il concessionario dovra' sgombrare a proprie spese l'area occupata asportando i manufatti installati e quindi riconsegnarla nel pristino stato all'AdSP, salvo che questa non consenta di rinnovare la presente licenza su una nuova domanda del concessionario, da presentarsi prima della scadenza, purché il canone e le tasse relative al nuovo periodo della concessione siano assolti entro i termini consentiti e salvo le conseguenze moratorie in cui il concessionario potrebbe incorrere anche per le formalita' di registrazione fiscale.

L'AdSP avra' pero' sempre la facolta' di revocare la presente concessione quando lo ritenga necessario, per qualsiasi ragione, a suo insindacabile giudizio, senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimento di sorta.

Parimenti l'AdSP avra' facolta' di dichiarare la decadenza del concessionario dalla presente concessione nel caso in cui rilevi, a suo insindacabile giudizio, che il concessionario abbia contravvenuto alle condizioni generali e speciali a cui e' subordinata, senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimento o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso

dall'inizio della concessione e salva, in tal caso, l'eventuale applicazione delle sanzioni penali in cui il concessionario fosse incorso.

Nei suddetti casi di revoca della concessione e di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgomberare a proprie spese l'area occupata asportando i manufatti installati e di riconsegnare l'area stessa nel pristino stato all'AdSP sulla semplice intimazione scritta e nel termine stabilito nell'intimazione stessa che sarà notificata all'interessato in via amministrativa. In caso di irreperibilità del concessionario terra' luogo della notificazione l'affissione della ingiunzione per la durata di 10 (dieci) giorni nell'albo dell'AdSP e in quello del Comune di Palermo.

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, l'AdSP avrà facoltà di provvedervi di ufficio in danno del concessionario ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle spese di sgombero e degli eventuali danni causati dall'illegittima occupazione ritenendo le somme necessarie sulla cauzione versata ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione, senza che occorra alcun provvedimento da parte dell'Autorità Giudiziaria ed a ciò il concessionario presta fin da ora la più ampia ed incondizionata accettazione per sé e per i suoi aventi causa.

Per le eventuali maggiori somme ancora dovute l'AdSP potrà rivalersi o sul ricavo della vendita dei materiali di risulta della demolizione o dalla rimozione dei

manufatti eretti, vendita da eseguirsi senza formalita' di sorta o sui beni del concessionario nei modi e termini di legge.

E' in facolta' dell'AdSP di acquisire allo Stato senza alcuno indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta, le eventuali opere abusive di non facile rimozione.

Il concessionario, nel corso della presente concessione, non potra' eccedere i limiti assegnatigli, non potra' erigere opere non consentite, ne variare quelle ammesse, non potra' cederle ad altri, ne in tutto ne in parte, fuori dai casi previsti dall'art. 45 bis del codice della navigazione, ne destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, ne infine indurre alcuna servitu' nelle aree attigue a quella concessagli, ne recare intralcio alla pubblica circolazione e agli usi cui queste fossero destinate; dovra' lasciare libero l'accesso sia di giorno che di notte nei manufatti eretti nella zona demaniale concessa agli incaricati dell'AdSP, al personale militare della Capitaneria di Porto, ai funzionari ed agenti del Genio Civile, della Finanza e delle altre Amministrazioni pubbliche che vi avessero interesse.

Il concessionario sara' direttamente responsabile verso l'AdSP dell'esatto adempimento degli oneri assunti e, verso i terzi, di ogni danno cagionato alle persone ed alle proprieta' nell'esercizio della presente concessione. Per tutti gli obblighi del concessionario sono valide e confermate le norme previste dal Codice della Navigazione e dal Regolamento di esecuzione di detto Codice in materia di concessione demaniale marittima, ed in particolare le norme di cui all'art. 17 di quest'ultimo.

Il Concessionario si assume l'obbligo di sollevare in maniera assoluta l'AdSP da qualsiasi azione, molestia o danno che potesse ad esso derivare da parte di

chiunque e per qualunque motivo in dipendenza della presente concessione. Inoltre non potrà richiedere risarcimenti per danni a cose e/o persone, dipendenti da eventi calamitosi, anche se di eccezionale violenza.

La presente concessione non esime il beneficiario dal munirsi delle altre autorizzazioni e/o concessioni da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni nonché dal curare tutti gli adempimenti in ordine alle disposizioni che regolano l'esercizio della propria attività in concomitanza con l'esercizio della concessione.

La presente licenza è peraltro subordinata, oltre che alle discipline doganali e di pubblica sicurezza, alle seguenti condizioni speciali:

- il concessionario è tenuto a concorrere alle spese occorrenti per il servizio di raccolta dei rifiuti portuali secondo il relativo importo e con le modalità che saranno comunicate dall'AdSP;
- è fatto obbligo al concessionario ottemperare a quanto prescritto dall'AdSP in materia di sicurezza dei lavoratori ed impianti;
- il concessionario dovrà provvedere a propria cura e spese all'eventuale realizzazione dell'impianto elettrico in conformità alle specifiche normative vigenti e/o che dovessero essere emanate nel corso della durata della presente concessione, e dovrà produrre la relativa dichiarazione di conformità di cui alla legge 37/2008 e s.m.i.;
- oltre ai casi in cui *ope legis* è prevista la revoca della concessione, l'AdSP revocherà il presente atto qualora emergano, in qualunque momento, elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 6.9.2011 n. 159 e dell'art. 2 del D.Lgs. 15.11.2012 n. 218, anche in deroga ai limiti di valore

previsti dall'art. 91 del D.Lgs. N. 159/2011, ai sensi del protocollo d'intesa in tema di rilascio e rinnovo delle concessioni demaniali stipulato in data 13.10.2008 tra la Prefettura di Palermo e l'Autorita' Portuale di Palermo, ovvero in presenza di fatti e/o situazioni che nell'esercizio del proprio potere discrezionale saranno valutati negativamente;

- il concessionario si obbliga, pena la revoca della concessione, a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale, etc.);

- il concessionario e' obbligato al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro, pena la revoca della concessione;

- il concessionario si obbliga a comunicare all'AdSP ogni variazione dell'assetto della società ai fini dell'aggiornamento della certificazione antimafia e delle informazioni del Prefetto;

- il concessionario dovra' provvedere, se ed in quanto prescritto, ad adeguare i luoghi in concessione in conformita' alle specifiche norme della legge 81/08;

- il concessionario dovra' provvedere a munirsi, se ed in quanto prescritto, del nulla osta di prevenzione incendi, provvedendo, altresì, ad effettuare a propria cura e spese gli adeguamenti eventualmente richiesti in funzione dello specifico uso del compendio;

- il concessionario dovra' adoperare ogni accorgimento tecnico necessario per evitare pregiudizio al normale transito veicolare ed alle concessioni limitrofe;

- il concessionario dovrà provvedere ad adeguare i luoghi di lavoro e le attrezzature alle vigenti norme di sicurezza e di igiene del lavoro, nonché di sicurezza degli impianti, con particolare riferimento al D.L.gs. n.626/94 e della legge 37/08, al D.P.R. n. 459 del 24.7.1996 e s.m.i. (normative macchine);
- sono a carico del concessionario le spese di ordinaria e straordinaria manutenzione, con esclusione della torre faro e della relativa recinzione a protezione della stessa, da eseguirsi, secondo il decreto dell'A.P. n. 97 del 16.9.2013, nei tempi e nei modi stabiliti dall'Amministrazione Marittima concedente ed a suo insindacabile giudizio, con facoltà dell'Amm.ne in caso di inadempienza, di provvedere d'ufficio ai lavori di manutenzione rivalendosi sulla cauzione, senza formalità di sorta, ferma la responsabilità del concessionario per le maggiori spese, e salva la facoltà dell'Amm.ne di applicare l'art. 47 lett. f) del C.N.;
- saranno a carico del concessionario tutte le eventuali spese per danni di qualsiasi natura arrecati alla torre faro, e/o alla recinzione della stessa, dai mezzi in movimento nell'area in concessione;
- è fatto obbligo di mantenere libera e sgombra da rifiuti l'area circostante la concessione, in caso di inadempienza l' AdSP provvederà a spese del concessionario;
- l'area in concessione dovrà essere delimitata con idonea recinzione;
- il concessionario si obbliga a consegnare all'AdSP, entro il termine di 90 giorni dalla richiesta, in un supporto sia cartaceo sia informatico, il "Do.Ri" (Domanda Richiedente) relativamente ai beni demaniali marittimi oggetto della presente concessione, mediante l'utilizzo del pacchetto applicativo (Sistema Do.Ri.)

contenuto nel Sistema Informativo Demanio Marittimo (S.I.D.), accessibile dal sito web: www.sid.mit.gov.it;

- e' obbligo del concessionario, ove improrogabili necessita', anche di security, lo richiedano, effettuare lo spostamento dei mezzi in sosta nell'area in concessione, anche per garantire eventuali interventi di manutenzione della torre faro insistente nell'area in concessione;

Per gli anni 2021, 2022 e 2023 il canone annuo di euro 17.895,49 (diciassettemiliaottocentonovantacinque,49) aggiornato in base al tasso d'inflazione programmato, dovra' essere versato annualmente entro 20 giorni dalla richiesta dell'Ente, salvo conguaglio a seguito dell'emanazione del decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione, di cui all'art. 04 della legge 4.12.93 n. 494 di conversione, con modificazioni, del D.L. n. 400 del 05.10.93.

Avendo il concessionario gia' pagato il canone per l'anno 2020, come da ricevute del tesoriere dell'AdSP n. **4652 del 04.11.2020**, si rilascia la presente licenza Il Concessionario dichiara di eleggere il proprio domicilio in **PORTO PALERMO - BANCHINA SAMMUZZO**.

Tutte le imposte, tasse, spese ed oneri connessi direttamente o indirettamente alla presente concessione sono poste interamente a carico del Concessionario. Il concessionario e' obbligato a corrispondere all'AdSP le eventuali ulteriori imposte che dovessero essere richieste dipendenti dall'atto in oggetto.

Il presente atto concessorio si e' perfezionato con la sottoscrizione della presente.

La presente licenza di concessione demaniale marittima viene rilasciata anche ai fini della regolarizzazione amministrativa, contabile e fiscale del rapporto concessorio

in quanto si riferisce, in parte, ad un periodo pregresso rispetto alla validita' della stessa licenza.

Richiesto io Ufficiale Rogante, avv. Maria Paola La Spina, ricevo quest'atto pubblico informatico, non in contrasto con l'ordinamento giuridico, da me letto, mediante l'uso ed il controllo personale degli strumenti informatici, ai comparenti i quali lo approvano e lo riconoscono conforme alle loro volonta'.

Quest'atto e' scritto da me Ufficiale Rogante su supporto informatico non modificabile su 12 pagine nella sua visualizzazione con il mio software applicativo ed e' sottoscritto in mia presenza, previo accertamento delle identita' personali, da ciascuna delle parti mediante apposizione delle firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 del Codice dell'Amministrazione Digitale, CAD e successive modifiche.

Palermo, 13 gennaio 2021

Per l'AdSP

Avv. Irene Grifo' n.q.

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).

Palermo Euro Terminal S.r.l.

Sig.  n.q.

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).

In presenza delle parti io Ufficiale Rogante, avv. Maria Paola La Spina, ho firmato il presente documento informatico con firma elettronica, di cui attesto la validità del certificato di firma per averla verificata.

L'Ufficiale Rogante

Avv. Maria Paola La Spina

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).